

Geppino d'Alò

# di muro in muro



lettere italiane

Guida



Dal vissuto quotidiano, fin dall'infanzia tormentata, l'autore ricostruisce una esperienza umana singolare che lo condurrà all'incontro con la politica e con la generazione del '68. Napoli, in questo contesto, viene rappresentata come il paradigma nazionale delle contraddizioni del Partito comunista italiano. Un viaggio nel tempo degli *errori della storia*, contro i luoghi comuni della sinistra e per le proprie ragioni critiche da riannodare. Tuttavia, quello che coinvolge di più nel racconto è l'irriducibile tensione a superare muri e pregiudizi che si frappongono ad una consapevolezza politica. *Di muro in muro* si presta a varie forme d'interpretazione: a seconda di come si pone l'accento, lo si può definire un romanzo di formazione o storico e politico o, per alcuni versi, filosofico.

**Geppino d'Alò** è nato a Salerno e vive Napoli. Già giovanissimo vede alcuni dei suoi testi poetici ospitati da varie riviste letterarie. Laureato in lettere alla Federico II, con una tesi su Franco Fortini, ricoprirà incarichi istituzionali e di direzione politica per il Pci prima e poi per i Ds. Attualmente è membro dell'Assemblea nazionale del Partito Democratico. Ha fondato e diretto dal 1991 al 1994 il mensile di politica e cultura "Nadir". Autore di articoli e di saggi, ha collaborato con la rassegna di studi filologici e storici "Vichiana". Nel 2006 una sua raccolta di poesie, *Vetri taglianti* (ed. Luca Torre), ha vinto il 1° premio Arena.

Lo scalfale  
€ 16,00  
di Carlo De Cecco

